



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



IL REPORT



Roma, 11 Settembre 2015

I giovani presi in carico sono 441.589. A quasi 159 mila è stata proposta almeno una misura. Il Ministro Poletti ha dato il via al progetto Crescere in Digitale durante la conferenza stampa tenutasi a Roma il 9 settembre



I GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA SUPERANO LE 746 MILA UNITÀ, 13 MILA IN PIÙ RISPETTO ALLA SCORSA SETTIMANA

CRESCERE IN DIGITALE: PARTITI I CORSI ONLINE SULLE COMPETENZE DIGITALI, 3.000 TIROCINI RETRIBUITI NELLE IMPRESE ITALIANE, 500 LE AZIENDE PRONTE AD ACCOGLIERE UN TIROCINANTE

Il 65° rapporto sul monitoraggio evidenzia una forte crescita dei giovani complessivamente registrati al Programma "Garanzia Giovani". Al 10 Settembre, il numero degli utenti complessivamente registrati superano le 746 mila unità, 13 mila in più rispetto alla scorsa settimana. Il numero dei registrati, al netto delle cancellazioni, è pari a 646.977. Le cancellazioni avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il Servizio per l'Impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta.

Durante l'ultima settimana le prese in carico da parte dei Servizi per l'Impiego crescono di 8.867, attestandosi a 441.589. Sono 158.969 i giovani ai quali è stata proposta almeno una misura. Risultato raggiunto grazie al progressivo consolidamento degli standard del sistema informativo che permette di migliorare costantemente il flusso delle informazioni dai sistemi regionali a quello centrale.

La **Tabella 1** illustra gli incrementi descritti.

Tabella 1. Incremento percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale nell'ultimo mese

	4 settimane fa	oggi	Incremento %
Numero Giovani Registrati	713.620	746.681	4,6%
Numero Giovani Presi in Carico	420.285	441.589	5,1%
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano	149.116	158.969	6,6%

IL MINISTRO POLETTI HA DATO IL VIA A “CRESCERE IN DIGITALE”, IL PROGETTO CHE PUNTA A RAFFORZARE L’OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI E A FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI NEL PRIMO GIORNO SONO GIÀ PIÙ DI 4.000 I GIOVANI CHE SI SONO ISCRITTI

Con un semplice click durante la conferenza stampa tenutasi a Roma il 9 settembre, il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha dato il via a “Crescere in digitale”, il progetto che punta a rafforzare l’occupabilità dei giovani e ad avvicinare al web le piccole e medie imprese italiane.

Tutti i giovani iscritti a “Garanzia Giovani” potranno seguire gratuitamente i training sulle competenze digitali messi a punto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Google e Unioncamere. I partecipanti avranno l’occasione di ampliare le proprie conoscenze digitali e apprendere come il web possa rappresentare un valido strumento per supportare la visibilità internazionale e la crescita delle aziende.

Il progetto ha suscitato da subito un forte interesse da parte dei giovani: **a poco più di 24 ore dall’avvio ufficiale, e più precisamente alle 16.00 del 10 settembre, erano già 4.058 i giovani che si sono iscritti.**

Il percorso formativo è composto da diverse fasi: 50 ore di training online, laboratori sul territorio e oltre 3.000 tirocini retribuiti nell’ambito del progetto (in caso di successiva assunzione del tirocinante le aziende possono beneficiare di incentivi fino a 6.000 euro). Ad oggi sono già 500 le aziende pronte ad accogliere un tirocinante.

La formazione online prevede 17 capitoli articolati in 82 moduli:

1. Benvenuti su “Crescere in Digitale”
2. Comprendere l’ecosistema digitale
3. PMI online
4. Come interagire con le aziende
5. Come creare un sito web/mobile
6. Cloud e infrastruttura
7. Social Media Management
8. SEM – Far crescere il business online
9. Video
10. Come misurare la crescita
11. Mobile
12. eCommerce
13. Export
14. Travel
15. Nuove imprese per l’economia di Internet
16. Casi di successo da Made in Italy: eccellenze in digitale
17. Portare innovazione in impresa

Alla fine del percorso è previsto un test finale online. Le sessioni d’esame avranno cadenza mensile: la prima sessione si terrà tra il 9 e il 18 ottobre. Coloro che supereranno la prova, saranno selezionati per accedere ai laboratori sul territorio – coordinati da Unioncamere e dalle Camere di Commercio - e agli incontri con le imprese per i tirocini formativi, organizzati anche in collaborazione con le associazioni di categoria.

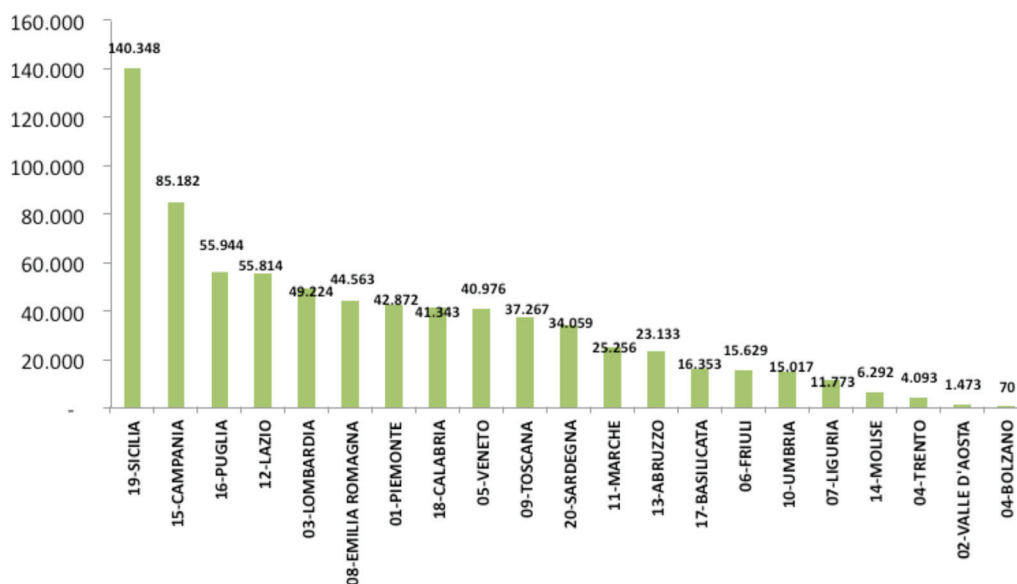
“Crescere in Digitale è un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni pubbliche e mondo imprenditoriale rappresenti un supporto essenziale per dare impulso all’innovazione e produrre un più ampio numero di opportunità” ha dichiarato il Ministro Poletti.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha raggiunto le 746.681 unità¹. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell’età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano il 9% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 17% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 58% risulta essere diplomato, il 25% risulta avere un titolo di terza media o inferiore.

La Sicilia è la Regione che esprime il numero più alto di registrazioni² con una rappresentanza pari al 19% del totale (140.348 unità), dalla Campania proviene l’11% (85.182 unità) e l’8% (55.944 unità) dalla Puglia. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

Grafico 1. Registrazioni (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

Dopo questa fase, l’auspicio è che la Garanzia – come ha chiesto il Ministro Poletti all’Europa - diventi una misura strutturale per raggiungere i Neet e consentire loro l’ingresso nel mercato del lavoro.

¹ I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 10 Settembre 2015.

² Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Sicilia con il 16% del totale (139.495 adesioni), la Campania con il 10% (pari a 84.601 adesioni) e il Lazio con l'8% (pari a 71.092 adesioni). Queste Regioni insieme assorbono circa il 34% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (843.248 unità) e registrazioni (746.681 unità) è pari a 1,13 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei Servizi Competenti³. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piattaforma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 175.411 unità. Al netto di tutte le cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 667.837. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 441.589 ovvero il 68% dei giovani registrati, al netto dei cancellati, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 59% del totale giovani registrati. Nella **Tabella 2** si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

³ È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

Tabella 2. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01-PIEMONTE	43.179	17.855
02-VALLE D'AOSTA	1.970	1.166
03-LOMBARDIA	57.248	34.043
04-TRENTO	3.083	2.546
05-VENETO	24.801	27.361
06-FRIULI V G	13.226	8.175
07-LIGURIA	11.309	5.541
08-EMILIA ROMAGNA	48.982	33.090
09-TOSCANA	34.992	27.271
10-UMBRIA	13.118	9.358
11-MARCHE	25.908	14.117
12-LAZIO	50.527	33.791
13-ABRUZZO	19.464	13.984
14-MOLISE	6.610	3.362
15-CAMPANIA	63.062	34.724
16-PUGLIA	44.390	28.321
17-BASILICATA	13.393	9.783
18-CALABRIA	35.496	19.600
19-SICILIA	127.260	93.263
20-SARDEGNA	29.819	24.238
TOTALE	667.837	441.589

*Al netto di tutte le cancellazioni

Per permettere ai Servizi per l'Impiego di individuare e garantire a ciascun giovane iscritto al Programma un percorso individuale coerente con le proprie caratteristiche personali, formative e professionali, si è scelto di introdurre un sistema di *profiling*⁴ che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate. Una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane "preso in carico", ovvero assegnano un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet. Ad oggi, il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne: il 9% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 54% a quelli tra i 19 e i 24 anni e il 37% ai giovani della fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 anni. Il 10% risulta avere un indice Basso, il 7% Medio-Basso, il 38% Medio-Alto e il 45% un indice Alto.

⁴ Dal 1° febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata il 1° maggio 2014. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3 – difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA.

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 61.223, per un totale di posti disponibili pari a 88.215; di queste 751 vacancy sono ad oggi attive⁵, per un totale di 1.584 posti disponibili. Tali dati si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 71,1% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, l'11,9% al Centro e il 16,9% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 2. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

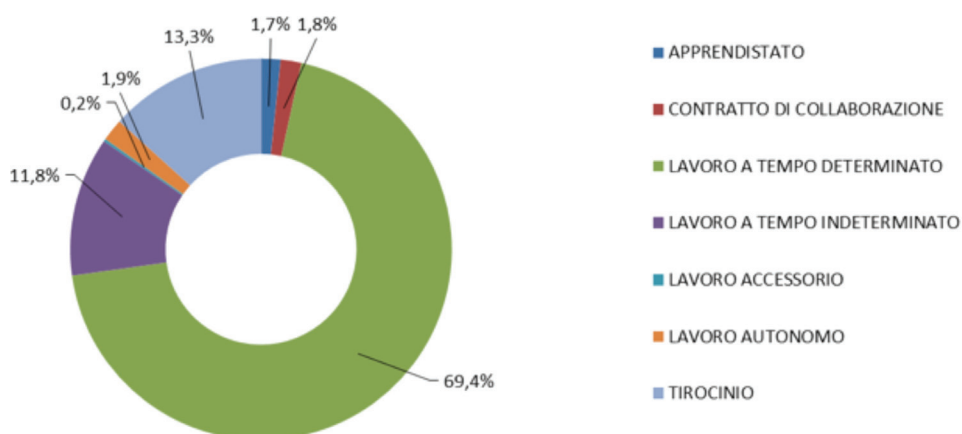
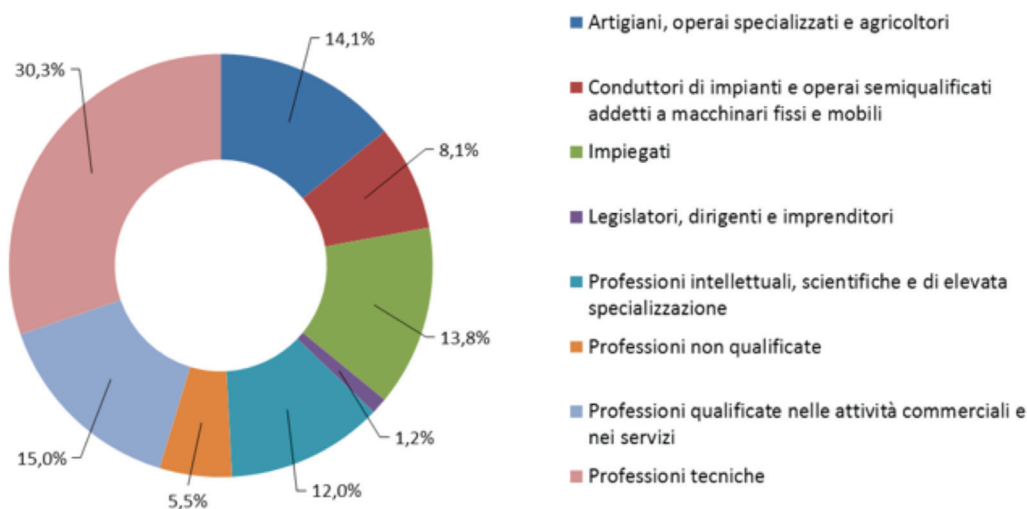


Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



⁵ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.